



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

OLICAR

" Trasferimenti collettivi verso Ivrea, situazione finanziaria ancora in stallo e conseguente assenza di piano industriale pesano sulle prospettive dei lavoratori del gruppo Olicar Spa "

Il 7 settembre, presso la sede della Confindustria di Torino, così come previsto, si è svolto un ulteriore incontro con la OLICAR che da aprile 2016 è passata sotto il controllo proprietario della Manital Idea di IVREA.

L'incontro avrebbe dovuto dare risposte definitive alla situazione finanziaria e avviare un confronto sul piano industriale, delle risposte occupazionali e del rilancio della Olicar.

Così non è stato.

Ancora una volta i rappresentanti della proprietà hanno dichiarato che pur con passi avanti nella definizione dei documenti di bilancio presentati alle banche non si è ancora giunti ad un accordo complessivo per dare piena e normale operatività alla Olicar.

Nel frattempo, a fine agosto, la Olicar ha attivato una procedura di trasferimento collettivo di 44 lavoratori, tutti impiegati, dalla sede di Assago (MI) a quella di Ivrea a partire dal 5 ottobre precisando che tale scelta è dovuta alla necessità di dare applicazione allo sfratto esecutivo dei locali di Assago, ma **rappresenta anche e soprattutto una scelta strategica della Manital Idea di accentrare a Ivrea tutte le strutture di gestione e di amministrazione della Olicar.**

Fim Fiom Uilm nazionali hanno respinto la procedura di trasferimento collettivo e richiesto un accordo di gestione secondo tempi lunghi, modalità e strumenti plurimi da concordare per assicurare le necessarie tutele ai lavoratori coinvolti e nello stesso tempo l'operatività aziendale.

Ieri, martedì 13, presso la sede di Assago è proseguito il confronto nel corso del quale l'unica proposta aziendale è stata quella di mettere a disposizione per tre mesi un autobus per il trasporto Milano-Ivrea e ritorno.

Proposta insufficiente e non praticabile rispetto alle diverse e diversificate esigenze dei dipendenti.

Sulla questione trasferimenti l'azienda si è riservata di approfondire con la proprietà alcune delle richieste sindacali ed è stato concordato un nuovo incontro il 19 settembre.

Fim Fiom Uilm nazionali hanno ribadito che senza passi avanti concreti verso la volontà di fare accordi sui trasferimenti collettivi, sulla definizione di un piano industriale e sulla normalizzazione della operatività aziendale, a partire dal mantenimento occupazionale, saranno concordate con il coordinamento sindacale del gruppo, a partire dal 19 settembre, iniziative di mobilitazioni in tutto il territorio nazionale.

Roma, 14 settembre 2016

FIM FIOM UILM Nazionali